



11^a EDIZIONE FESTIVAL DI RESISTENZA

PREMIO MUSEO CERVI - TEATRO PER LA MEMORIA
dal 4 al 25 luglio 2012

Anche questa un'ottima edizione. L'undicesima. Spettacoli di qualità. Dentro la significativa cornice della memoria 7/ 25 luglio. Ora, dentro questa importante festa, la storica pastasciutta offerta da Papà Cervi, la premiazione.

Anche durante il festival non sono mancati i momenti conviviali: dopo ogni rappresentazione si chiacchierava insieme, si commentava mangiando eccellenti cibi proposti da diverse cooperative, che qui ringraziamo volentieri.

E il bel tempo ci ha aiutato: sempre belle serate. Solo l'ultimo spettacolo al coperto, per sicurezza, ma forse l'essere al chiuso ha anche giovato a quell'opera raccolta, di tante piccole, importanti emozioni, *"Due passi sono"*.

Tutti gli spettacoli con importanti spunti di riflessione, per i contenuti certo, il teatro civile, i temi del lavoro, delle relazioni sociali, ma veicolati sempre dall'originalità espressiva, dalla ricerca nell'uso dei linguaggi della scena. Ogni spettacolo uno diverso dall'altro, mai semplice rappresentazione di un testo dato.

Non facile il compito della giuria - ad affiancarci quest'anno un nuovo ingresso, Alessandro Averone, giovane attore e regista, importante il suo contributo alla discussione. Ma arduo era stato anche il compito di scegliere gli spettacoli da mettere in calendario: più di centosessanta le domande di partecipazione, i dvd da visionare.

Alla riunione di lunedì notte, al termine dell'ultimo spettacolo, sono risultati subito evidenti i tre titoli intorno a cui si sarebbe più discusso, *"Antropolaroid"* di/ con Tindaro Granata, *"Vecchia sarai tu"* di/ con Antonella Questa, e, unico con più presenze in scena, *"Raep"*, testo di Mauro Santopietro, in scena insieme a Tiziano Panici e al violinista Sina Habibi.

Ma non si voleva neppure rinunciare a sottolineare la straordinaria capacità d'attore di Giovanni Scifoni, che aveva aperto, il 7 luglio, questo festival, davvero bravissimo a mutare i toni, a coinvolgere il pubblico, a divertire con un'infinita gamma d'azioni ed espressioni, affrontando un tema complesso, titolo, *"Guai a voi ricchi. Papà era cattocomunista"*. E a **Giovanni Scifoni** va dunque la menzione speciale della giuria, con i nostri più sinceri complimenti.

Combattuto - confessiamo - l'ordine dei vincitori. Così al termine la decisione:

A pari merito come secondo premio a:

- **“Antropolaroid” di/ con Tindaro Granata**, racconto ravvicinato, familiare, ed evocazione di tutto un mondo, la Sicilia di più generazioni, con l'autore/ attore che affronta meravigliosamente più ruoli, passando dall'uno all'altro in un istante, mutando voce, postura, età, per uomini e donne. Straordinario.

- **“Raep racconto del presente” di Mauro Santopietro**, affiancato in scena dal giovane, vorticoso, irresistibile **Tiziano Panici**, uno spettacolo buio, cupo, legato al mondo d'oggi, alle difficoltà di trovare lavoro, di vivere dignitosamente, ma nello stesso tempo di una magica, sorprendente vitalità, capace di trasmettere una carica formidabile al pubblico. Merito di un raffinato intreccio di lingua poetica/ rap, una travolgente fisicità - e le note del violino suonato in scena da **Sina Habibi**.

Spettacolo vincitore per l'edizione 2012 del Festival di Resistenza/ Museo Cervi a

“Vecchia sarai tu” di/ con Antonella Questa, regia di Francesco Brandi. L'attrice possiede un'eccellente abilità interpretativa, davvero coinvolgente nel ruolo dell'anziana Armida, ma anche di sua nuora e della nipote, per affrontare, in forma veloce e ilare, con un'eccellente struttura drammaturgica, una bella energia in scena, il tema della vecchiaia. Si ride con partecipazione, ben comprendendo ogni soluzione, ogni punto di vista, una creazione teatrale molto apprezzata anche dal pubblico.

L'ultimo pensiero proprio al pubblico, sempre più fedele e numeroso. Al pubblico dunque, in primo luogo, il saluto per il prossimo anno.